

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 1

Regione: Umbria

Sede: via G. Guerra, 21 - PERUGIA

---

**Verbale n. 14 del COLLEGIO SINDACALE del 10/08/2021**

In data 10/08/2021 alle ore 16.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

---

Presidente in rappresentanza della Regione

**PAOLO CESARINI**

Presente online

---

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**SERGIO SALUSTRI**

Presente online

---

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**RAFFAELLA LICCIONE**

Presente online

---

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Si evidenzia che la seduta del Collegio è stata effettuata in modalità telematica, tramite apposito applicativo.

1) Esame e relazione al bilancio di esercizio al 31/12/2020

<b>ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO</b>

<b>ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI</b>
--

### Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 18.00                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

**BILANCIO D'ESERCIZIO**

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 1

Regione Umbria

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020**

In data 10/08/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 1

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

sono presenti in videoconferenza

- dott. Paolo CESARINI - PRESIDENTE

- dott. Sergio SALUSTRI - COMPONENTE

- dott.ssa Raffaella LICCIONE - COMPONENTE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 883

del 29/07/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/07/2021

con nota prot. n. 138722 del 29/07/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 40.064,82 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 16.907,25, pari al 73 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 157.814.891,67	€ 154.442.022,77	€ -3.372.868,90
Attivo circolante	€ 153.763.923,93	€ 189.273.905,29	€ 35.509.981,36
Ratei e risconti	€ 1.365.946,22	€ 360.556,88	€ -1.005.389,34
<b>Totale attivo</b>	€ 312.944.761,82	€ 344.076.484,94	€ 31.131.723,12
Patrimonio netto	€ 163.382.249,74	€ 161.269.469,84	€ -2.112.779,90
Fondi	€ 36.900.990,97	€ 46.647.300,01	€ 9.746.309,04
T.F.R.	€ 3.593.598,53	€ 3.401.805,97	€ -191.792,56
Debiti	€ 103.832.997,76	€ 126.725.202,83	€ 22.892.205,07
Ratei e risconti	€ 5.234.924,82	€ 6.032.706,29	€ 797.781,47
<b>Totale passivo</b>	€ 312.944.761,82	€ 344.076.484,94	€ 31.131.723,12
<b>Conti d'ordine</b>	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio ( 2019 )	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 927.829.301,05	€ 942.053.250,27	€ 14.223.949,22
Costo della produzione	€ 921.428.613,13	€ 930.283.184,61	€ 8.854.571,48
<b>Differenza</b>	€ 6.400.687,92	€ 11.770.065,66	€ 5.369.377,74
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -55.763,11	€ -120.477,42	€ -64.714,31
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 8.197.412,49	€ 3.201.768,23	€ -4.995.644,26
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.542.337,30	€ 14.851.356,47	€ 309.019,17
Imposte dell'esercizio	€ 14.519.179,73	€ 14.811.291,65	€ 292.111,92
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 23.157,57	€ 40.064,82	€ 16.907,25

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2020 )	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 901.574.928,00	€ 942.053.250,27	€ 40.478.322,27
Costo della produzione	€ 886.150.996,00	€ 930.283.184,61	€ 44.132.188,61
<b>Differenza</b>	€ 15.423.932,00	€ 11.770.065,66	€ -3.653.866,34
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -201.932,00	€ -120.477,43	€ 81.454,57
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 3.201.768,23	€ 3.201.768,23
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.222.000,00	€ 14.851.356,46	€ -370.643,54
Imposte dell'esercizio	€ 15.222.000,00	€ 14.811.291,65	€ -410.708,35
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 0,00	€ 40.064,81	€ 40.064,81

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 161.269.469,84</b>
Fondo di dotazione	€ 32.146.942,88
Finanziamenti per investimenti	€ 120.742.425,55
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.996.285,23
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.031.947,68
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 311.803,68
Utile (perdita) d'esercizio	€ 40.064,82

L'utile di € 40.064,82

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il documento di bilancio è stato predisposto in conformità al D.Lgs. n. 118 del 23 Giugno 2011 e s.m.i. Le scritture contabili sono state operate sul sistema informatico SAP sulla base del Piano dei Conti trasmesso dalla Regione Umbria con nota prot. 209938 del 11/11/2019, in vigore dall'esercizio 2019, e risultano riepilogate, secondo i collegamenti stabiliti dalla stessa Regione, sullo schema di bilancio di cui all'art. 26 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato con il Decreto Ministero della Salute del 20/3/2013, e sui i modelli di rilevazione economica "CE" ed "SP" delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.M. Ministero della Salute del 24/5/2019.

Il bilancio di esercizio 2020, è costituito dai seguenti documenti, previsti dagli art. 26 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e da specifiche normative e disposizioni nazionali e regionali:

- Schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- Nota Integrativa, con allegati i modelli "CE" e "SP" anni 2020 e 2019;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione del Direttore Generale, alla quale sono allegati il modello "LA" anni 2020 e 2019 e la Relazione sulla tempestività dei pagamenti di cui all'art. 41 della legge n. 89 del 23/6/2014 di conversione del DL n. 66 del 24/4/2014;
- Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2020, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide (art. 77 quater della legge n. 133 del 6/8/2008, punto 11);
- conto economico della contabilità separata della NON Autosufficienza (PRINA) anno 2020;

Fa parte del bilancio anche la presente relazione del Collegio Sindacale.

Per l'esercizio 2020, in relazione all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da covid 19 la Regione Umbria con direttiva prot. 122709 del 29/6/2021, ha previsto due ulteriori allegati al bilancio di esercizio 2020:

- Relazione covid, quale appendice alla Relazione del Direttore Generale sulla Gestione, da predisporre secondo lo schema trasmesso dalla Regione Umbria con prot.122709/2021, sopra richiamato
- CE Covid 2020, come da modello di rilevazione previsto con Decreto Ministeriale 24/5/2019, da allegare alla Relazione covid.

La normativa speciale adottata per fronteggiare la pandemia ha disposto, tra l'altro, il differimento del termine per l'adozione dei bilanci di esercizio dell'anno 2020 da parte delle Aziende Sanitarie fino al 30 giugno 2021 (art. 3, comma 5 del D.L. n. 56 del 30/4/2021); tuttavia, il D.L. n. 73 del 25/5/2021, art. 26, comma 5, lettera a), ha prorogato al 15 settembre 2021 l'approvazione degli stessi da parte della Giunta Regionale.

Lo schema di conto economico della contabilità separata della NON Autosufficienza (PRINA) anno 2020, come previsto dalle direttive regionali, presenta un perfetto equilibrio tra i costi ed i ricavi, in quanto i finanziamenti non spesi vengono riscontati nell'esercizio successivo, in conformità agli indirizzi regionali di cui alla DGR n. 1853 del 22/12/2008.

Il bilancio d'esercizio 2020 presenta un utile di € 40.064,82, che, come previsto dell'art. 30 del D.lgs 118/2011, è iscritto a riserva di Patrimonio Netto e sarà destinato in conformità al D.lgs 118/2011 e alle disposizioni della Regione Umbria, tenuto conto che l'Azienda non ha perdite pregresse da ripianare.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:  
non sono state capitalizzate spese.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").



## Finanziarie

### Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

### Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

### Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

I crediti, al netto del fondo svalutazione, ammontano complessivamente a €. 116.936.010,11 e sono così costituiti:

- crediti verso stato € 5.499.220,50
- crediti verso regione € 92.019.320,86
- crediti verso comuni €. 1.316.715,21
- crediti verso aziende sanitarie pubbliche € 9.415.364,72
- crediti verso partecipate regione € 0,00
- crediti verso erario € 23.802,14
- crediti verso altri € 8.661.587,67

Il collegio ritiene di segnalare il consistente ammontare dei crediti nei confronti della regione Umbria a diverso titolo. Quelli relativi a spesa corrente ascendono da 37,3 milioni di euro a 61,09 milioni di euro. Essi risultano determinati relativamente agli anni di formazione come segue: 2,7 milioni es. 2016 e precedenti, 1,3 milioni 2017, 2,7 milioni es. 2018, 11 milioni es. 2019, 43,2 milioni es. 2020. La scadenza di tali crediti viene indicata entro i 12 mesi.

I crediti relativi a finanziamenti per investimenti risultano sostanzialmente invariati (31,4 milioni al 1/1/2020, 30,9 milioni al 31/12/20). Essi risultano determinati relativamente agli anni di formazione come segue: 16,7 milioni es. 2016 e precedenti, 0,225 milioni es. 2018, 13,213 milioni es. 2019 e 0,7 milioni es. 2020.

Tali crediti non sono considerati ai fini della loro svalutazione attraverso l'apposito fondo.

Il documento contabile riporta analiticamente i provvedimenti di assegnazione.

Alla luce di quanto sopra riportato, si ravvisa l'opportunità di un confronto con gli Uffici regionali ai fini della verifica dell'effettiva sussistenza di tali crediti e della previsione di incasso, con particolare riferimento a quelli più datati nel tempo.

### Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)*

## Trattamento di fine rapporto

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

debiti ammontano complessivamente a € 126.725.202,83 e risultano così costituiti:

mutui passivi € 5.958.074,48

debiti verso stato € 0,00

debiti verso regione o provincia autonoma € 29.629.210,82

debiti verso comuni € 813.023,14

debiti verso aziende sanitarie pubbliche € 10.562.847,05

debiti verso soc. partecipate € 0,00

debiti verso fornitori € 57.600.270,52

debiti tributari € 4.344.875,01

debiti verso istituti previdenziali € 4.683.502,46

debiti verso altri € 13.133.399,35

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

## Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 516.456,90

*(Eventuali annotazioni)*

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)*

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 14.423.414,65
I.R.E.S.	€ 387.877,00

**Costo del personale**

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 168.816.147,48
Dirigenza	€ 81.660.438,26
Comparto	€ 87.155.709,22
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 1.253.818,07
Dirigenza	€ 1.098.090,78
Comparto	€ 155.727,29
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 23.925.516,46
Dirigenza	€ 139.191,94
Comparto	€ 23.786.324,52
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 10.683.408,66
Dirigenza	€ 398.791,57
Comparto	€ 10.284.617,09
<b>Totale generale</b>	€ 204.678.890,67

**Tutti suggerimenti**

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

nessun costo si rileva per ferie non godute poiché il fondo a tal fine accantonato, pari a € 582.846,66 è da considerarsi congruo. Per il 2020 esso è stato utilizzato per € 37.534,12

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale alla data precisa del 31.12.2020 risulta diminuito di 2 unità, come risulta all'apposita tabella, della Nota Integrativa

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Come risulta anche dal dettaglio indicato in nota integrativa, il costo per le consulenze esterne, collaborazioni interinali e esternalizzazioni ammonta complessivamente a € 3.474.088,75 in aumento rispetto al 2019 di € 2.033.216,21

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

nessuna

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

nessuno

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

nessuna

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

come previsto dalle normative

- *Altre problematiche:*

### Mobilità passiva

Importo	€ 218.638.987,82
---------	------------------

*(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)*

di cui € 176.787.049,82 per mobilità regionale e € 41.851.938,00 mobilità extra regionale. In dettaglio si rileva che il valore della mobilità extra-regionale, in realtà, come di consueto, un dato stimato sulla base dell'andamento dell'anno in chiusura confrontato con i valori effettivi dell'anno 2019. La variazione di entrambi gli importi tiene conto della forte riduzione delle attività per prestazioni sanitarie erogate da Aziende Sanitarie pubbliche nell'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

### Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 70.640.282,85 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

*(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)*

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

### Convenzioni esterne

Importo	€ 7.735.610,19
---------	----------------

*(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)*

Altro aspetto che si ritiene di sottolineare è quello relativo al mancato rispetto del tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti, fissato, per l'anno 2020, in € 42.492.362 con la DGRU 1264/2019

A fronte di tale limite, la spesa della farmaceutica per acquisti diretti a chiusura di esercizio 2020 risulta pari ad € 84.746.614. Al netto del finanziamento regionale per farmaci innovativi e innovativi

oncologici di cui alla Deliberazione di Giunta n. 1099 del 16/11/2020, per complessivi € 6.188.062,03, la differenza rispetto all'obiettivo si riduce ad € 36.066.189,97.

Il Dirigente del Servizio Farmaceutico ha evidenziato al riguardo che l'andamento della spesa per acquisti diretti rispecchia quello nazionale, ma la regione Umbria ha una spesa più elevata rispetto alla media ed i limiti imposti dalla normativa risultano sottostimati ed inadeguati alle necessità dei pazienti e all'impatto delle terapie innovative.

Le maggiori criticità sono state riscontrate nella categoria dei "Medicinali con AIC, Distribuzione Diretta CLASSE H", che registra un incremento di circa un incremento di circa 5.000.000 Euro. Detta classe comprende in gran parte le nuove molecole o formulazioni afferenti a terapie oncologiche, malattie rare, artrite reumatoide etc., in costante crescita e spesso caratterizzate da cronicità, per cui poche classi terapeutiche inducono una grossa parte dello sfondamento dei conti. Tale voce inoltre risente fortemente

dell'induzione delle Aziende Ospedaliere e i costi sono difficilmente comprimibili se non con valutazioni di appropriatezza relativamente ai dosaggi e alle indicazioni, che tuttavia incidono in maniera poco significativa; peraltro l'eleggibilità dei pazienti alle terapie avviene attraverso il portale AIFA per cui non è possibile effettuare ulteriori azioni di appropriatezza.

#### Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 625.866.583,74
---------	------------------

*(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)*

#### Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 12.371.286,94
Immateriali (A)	€ 199.612,76
Materiali (B)	€ 12.171.674,18

Eventuali annotazioni

#### Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -120.477,42
Proventi	€ 2.361,91
Oneri	€ 122.839,33

Eventuali annotazioni

#### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.201.768,23
Proventi	€ 3.799.333,62
Oneri	€ 597.565,39

Eventuali annotazioni

Le parti più rilevanti sono costituite da € 1.400.000,00 per finanziamenti da Regione Umbria riferiti ad anni precedenti, contabilizzati a sopravvenienze attive, come da direttive regionali; € 1.500.000 è dovuta da ulteriore assegnazione della Regione

Umbria a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Come da dettaglio nota integrativa.

### Ricavi

*(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)*

La Regione Umbria ha assegnato complessivamente contributi in c/esercizio per € 857.379.561,23

### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

*(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)*

### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

#### Categoria

#### Tipologia

Categoria	Tipologia
Oss:	

**Contenzioso legale**

Contenzioso concernente al personale	€ 870.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 9.287.753,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli Uffici competenti hanno attestato la congruità dei fondi appositamente istituiti in relazione alle presunte perdite che il contenzioso in essere potrebbe generare.

**Il Collegio**

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
  
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

**Osservazioni**

Il collegio ritiene di segnalare inoltre che la relazione "Covid 19" è stata redatta secondo lo schema trasmesso dalla Regione Umbria al fine di evidenziare i principali aspetti organizzativi ed economici che anno caratterizzato la gestione dell'emergenza sanitaria. L'Azienda ha prodotto inoltre lo schema di conto economico "Covid - 19".

Nei documenti del bilancio 2020 viene comunque indicata l'incidenza per il Covid - 19 relativamente alle voci di conto economico (ricavi e costi).

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:



AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

**GEN 0147841** del 13/08/2021 - Uscita

*Impronta informatica: 84f8e05b86e72e7b6adc4a75458b1a8ef3ba217ebe231260acafe5f041e4fa6c*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale*

## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

---

### FIRME DEI PRESENTI

PAOLO CESARINI \_\_\_\_\_

SERGIO SALUSTRI \_\_\_\_\_

RAFFAELLA LICCIONE \_\_\_\_\_